

LINEE GUIDA DI INTERVENTO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO STRAORDINARIO DA EMERGENZA COVID-19

1. OGGETTO

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità per la concessione da parte del Comune di Sulzano degli interventi di assistenza economica a favore di soggetti, singoli e/o famiglie, che si trovino in situazione di necessità correlata all'emergenza sanitaria COVID-19.

Pertanto, essendo di tipo straordinario, è finalizzato a fronteggiare difficoltà economiche causate da un evento occasionale contingente e urgente che non è coperto da finanziamenti specifici. Le diverse forme di sostegno economico s'intendono assegnate al nucleo familiare. Pertanto, le eventuali istanze prodotte dal singolo componente richiedono la valutazione della situazione familiare complessiva e risorse complessive del nucleo e della rete parentale.

La concessione degli interventi di assistenza economica avviene entro i limiti complessivi degli stanziamenti di bilancio, secondo i criteri e le modalità stabiliti dagli articoli successivi. L'osservanza dei criteri e delle modalità di cui sopra costituisce condizione necessaria di legittimità dei provvedimenti amministrativi con i quali vengono effettuate le erogazioni da parte del Comune.

2. FINALITÀ

La concessione degli interventi di assistenza economica di cui al presente regolamento è volta a sostenere persone e famiglie in stato di bisogno, prive dei mezzi sufficienti a soddisfare le esigenze primarie in occasione dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Più specificamente, l'Amministrazione comunale potrà **CONCEDERE** ai beneficiari: pacchi alimentari costituiti da beni di prima necessità che saranno consegnati a domicilio dai volontari della Protezione civile.

3. DESTINATARI

Possono accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare previste i cittadini residenti nel Comune di Sulzano alla data di presentazione della domanda in condizione di difficoltà economica per riduzione del reddito derivante da emergenza sanitaria da Coronavirus e prive di altre risorse economiche per l'acquisto immediato dei beni di prima necessità riconducibile ad una delle seguenti cause:

- licenziamento, mobilità, cassa integrazione; perdita o riduzione del lavoro non coperta da ammortizzatori sociali;
- sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali (600 euro mensili partite iva);
- cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa;
- disoccupazione;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

- accordi aziendali e sindacali con riduzione del l'orario di lavoro;
- malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
- incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di farmaci, per garantire interventi socio-assistenziali o per il pagamento di spese socio-sanitarie o funerarie;
- attivazione di servizi a pagamento per l'assistenza al domicilio di persone fragili che non hanno potuto frequentare centri diurni per anziani, disabili o progetti personalizzati domiciliari di cui fruivano;
- nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, etc.);
- over 65 con la sola pensione minima, o in assenza di pensione, e senza forme di deposito mobiliare (titoli, obbligazioni, etc);
- nuclei monoreddito con disabili in situazione di fragilità economica.
- Altro stato di necessità da dichiarare.

Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea si richiede il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità o scaduto in data successiva al 21/02/2020 ovvero in possesso di ricevuta per appuntamento di rinnovo.

Come previsto dall'ordinanza DPDC N.658 del 29 marzo 2020 l'accesso alla misura è prioritario per coloro che non siano già assegnatari di sostegno pubblico tra i quali, a titolo esemplificativo i sostegni diretti statali per l'emergenza Coronavirus ("Cura Italia" e altri provvedimenti) o altre forme di sussidio generiche (es. Reddito di Cittadinanza. Reddito Inclusione).

4. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il pacco alimentare costituito da generi di prima necessità viene consegnato a ciascun nucleo familiare richiedente nell'ambito del presente avviso. L'assegnazione dei benefici avviene fino ad esaurimento dei fondi disponibili secondo l'ordine di ricezione della domanda.

Non è escluso che nel caso in cui ci fossero ancora risorse disponibili il pacco potrà essere consegnato anche più di una volta purchè sussistano i requisiti di cui all'art. 3.

5. GRADUALITÀ DEL CONTRIBUTO

La valutazione del titolo all'assegnazione dei buoni spesa viene effettuata dal servizio sociale di base. A seguito della valutazione positiva del servizio sociale di base verrà consegnato al nucleo familiare il pacco alimentare tramite i volontari della Protezione civile.

6. MODALITÀ OPERATIVE DI RICHIESTA

Il nucleo interessato potrà far arrivare la propria istanza nei seguenti modi:

- mediante posta elettronica al seguente indirizzo: info@comune.sulzano.bs.it
- nell'impossibilità di presentare la richiesta mediante posta elettronica, la richiesta potrà essere presentata telefonicamente al numero 030 985141 tutte le mattine dalle 9 alle 12 da sottoscrivere poi quando gli uffici saranno nuovamente aperti al pubblico.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Sulzano al fine di valutare la veridicità delle informazioni fornite in base al disposto del D.Lgs. n. 109/1998 e del D.Lgs. n. 130/2000 provvederà a chiedere agli Enti od Uffici Pubblici ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenuta utile ai fini dell'attività istruttoria e della predisposizione di sistematici controlli. A tal fine promuoverà opportuni accordi con altri Enti (INPS, Catasto, Anagrafe Tributaria, ecc.) per ottenere un'attiva e tempestiva collaborazione.

8. DECADENZA DAL BENEFICIO E AZIONI DI RIVALSA

Ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini che abbiano fruito indebitamente di interventi di assistenza economica da parte dell'Amministrazione Comunale sulla base di dichiarazioni o documenti non veritieri, decadono dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o dei documenti non veritieri e sono tenuti a rimborsare quanto indebitamente percepito.

9. INFORMATIVA PRIVACY

I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento. Titolare del trattamento è il Comune di Sulzano.

